



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*



Rinaldo Panucci Photographer  
www.fotografieturismoitalia.com

*Centro storico di Cosenza (veduta notturna)*

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO  
VIA PIETRO DE ROBERTO, 34  
87100 COSENZA  
Tel. 0984/652211 – Fax 0984/412463

E mail: [DPL-Cosenza@lavoro.gov.it](mailto:DPL-Cosenza@lavoro.gov.it)  
P.E.C. - [DPL.Cosenza@mailcert.lavoro.gov.it](mailto:DPL.Cosenza@mailcert.lavoro.gov.it) -



**DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO**

**DI**

**COSENZA**

**Relazione sui risultati dell'Attività Ispettiva**

**Cosenza**

**I° Trimestre 2014**

**Dott. Giuseppe Cantisano DTL di Cosenza**

**Comitato per il Lavoro e l'emersione del sommerso**

**C L E S**

**Relazione redatta ai sensi del D.Lgs.vo 124/04, art.5 comma 3**

## INDICE

	PAGINE
Introduzione .....	4
Monitoraggio vigilanza .....	6
Monitoraggio vigilanza diversa dall'edilizia - Prospetto A.....	9
Monitoraggio vigilanza edilizia - Prospetto B.....	11
Attività dell'Osservatorio Provinciale della Cooperazione .....	15
Attività svolta dalla Guardia di Finanza - Prospetto C.....	17
Attività svolta dall'INPS - Prospetto D.....	20
Attività svolta dall'INAIL - Prospetto E .....	24
Vigilanza congiunta ASP e INPS .....	26
Tentativi di conciliazione monocratica e diffide accertative.....	27
Attività del Contenzioso Amministrativo - Tabelle.....	29
Attività dell'Unità Operativa Affari Legali .....	31
Il Mercato del Lavoro .....	35
Conflitti di lavoro.....	40
Provvedimenti Amministrativi e Autorizzazioni per il lavoro.....	48
Lavoratori Salvaguardati.....	53
Conclusioni.....	54



## INTRODUZIONE

La prassi ormai consolidata di redigere trimestralmente la relazione sull'attività della D.T.L. e del CLES ha permesso di poter valutare i risultati raggiunti in forma dinamica rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Ciò consente, altresì, di poter esprimere un giudizio sostanzialmente positivo sulla performance realizzata in relazione agli obiettivi assegnati dai competenti organi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la programmazione annuale.

Il documento, nel quale sono stati raccolti i dati del primo trimestre 2014, sull'attività della DTL e degli organismi facenti parte del CLES, è reso pubblico mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e ne sarà data notizia alla stampa locale poiché rappresenta un momento di partecipazione ai cittadini e a tutti gli organismi che interagiscono con il mondo del lavoro sul territorio di tutte le azioni messe in atto dall'organo di coordinamento per l'emersione del sommerso.

Tanto, ai fini della realizzazione del principio di accessibilità totale agli atti e all'operato della pubblica amministrazione sancito nell'art. 11 della legge n. 150/2009, riportato nelle diverse direttive della Funzione Pubblica.

L'analisi dinamica tra i due periodi permette di valutare in termini positivi i risultati conseguiti nel far emergere i fenomeni di irregolarità, quali il lavoro nero, la corretta qualificazione dei rapporti di lavoro, l'evasione contributiva, l'interposizione della manodopera, i reati in materia di previdenza e assistenza obbligatoria, l'inesatta applicazione dei contratti collettivi di lavoro, il mancato pagamento delle spettanze retributive dovute ai lavoratori, l'inesatta applicazione della normativa sul socio lavoratore, l'inosservanza della normativa sull'orario di lavoro e della disciplina a favore delle categorie protette di cui alla legge n. 68/99.

Le attività della Direzione Territoriale sono state condotte conformemente agli obiettivi fissati dal Ministero e, dai dati al **31 marzo 2014**, risulta che a fronte di n. **2.027** ispezioni assegnate ne sono state effettuate **n. 550**, pertanto, l'attività è in linea con la programmazione che riguarderà i prossimi trimestri.

Il dato è comparabile con quello relativo al primo trimestre **2013** durante il quale sono state effettuate **497** ispezioni a fronte delle **2.070** assegnate per l'intero **2013** con un incremento degli interventi pari al **9,64%**.

I dati elaborati per il trimestre consentono una valutazione soddisfacente dell'attività sin qui svolta e i risultati raggiunti permettono di poter pianificare l'attività per il rimanente periodo con la certezza di conseguire pienamente gli obiettivi stabiliti.

Nella prima parte della relazione è presentata l'attività di vigilanza sul lavoro e in essa sono contenute tutte le informazioni sugli interventi effettuati ed i risultati raggiunti dal Servizio Ispettivo della DPL, dal NIL, dall'INPS, dall'INAIL e dalla Guardia di Finanza.

Sono stati esposti i risultati raggiunti dagli istituti della conciliazione monocratica e della diffida accertativa a conferma che tali strumenti, pienamente utilizzati nella nostra attività istituzionale, contribuiscono in maniera determinante a ridurre il contenzioso in materia di lavoro.

Completa il quadro della prima parte, l'attività del Servizio legale e del Contenzioso amministrativo, inserita nella parte ispettiva per i profili che tale attività riveste sulla vigilanza.

Nella seconda parte sono esposti i dati relativi a un'indagine sul mercato del lavoro effettuata con lo scopo di analizzare il mercato del lavoro e le conseguenze negative derivanti dall'attuale stato di crisi.

Al riguardo, si sottolinea come la recessione economica ha determinato sia un forte calo dell'occupazione che l'aumento del ricorso ai contratti di lavoro atipici e flessibili.

Questi rapporti di lavoro, per i quali le recenti riforme hanno tentato di dare una migliore regolamentazione, negli ultimi anni hanno finito per costituire la maggior parte dei rapporti di lavoro stipulati ed in essi spesso si annida il fenomeno del lavoro grigio.

Nell'ultima parte sono riportati i dati e le notizie relative all'attività del Servizio Politiche del Lavoro e in particolare della conciliazione delle controversie di lavoro, dei provvedimenti amministrativi e dello Sportello Unico Immigrazione (SUI), attività che concorrono insieme al servizio ispezioni del lavoro a garantire la tutela dei lavoratori e delle fasce deboli.

E' stata altresì esposta l'attività svolta nei confronti dei lavoratori salvaguardati.



## MONITORAGGIO VIGILANZA

Nel I° trimestre 2014 l'Unità Operativa Vigilanza Ordinaria ha svolto l'attività di vigilanza, nei settori e nell'ambito delle competenze assegnate, coerentemente alle linee programmatiche contenute nel documento di programmazione dell'attività di vigilanza e agli obiettivi assegnati.

*L'azione ispettiva è stata essenzialmente indirizzata al contrasto dei fenomeni di irregolarità insistenti nel territorio della provincia di Cosenza, quali il lavoro nero, la corretta qualificazione dei rapporti di lavoro, l'evasione contributiva, l'interposizione nella manodopera, i reati in materia di previdenza e assistenza obbligatorie, la corretta applicazione dei contratti collettivi di lavoro, l'inosservanza della normativa sull'orario di lavoro e ai tempi di guida (con particolare riferimento al settore dell'autotrasporto) e della disciplina di favore per le c.d. categorie protette (L. 68/99). Alla suddetta attività ispettiva, si aggiungono le c.d. verifiche amministrative, che hanno riguardato, in particolare, i patronati e i contratti di solidarietà.*

*Si è provveduto, inoltre, alla convalida delle dimissioni dei lavoratori ex L. 92/2012 (legge Fornero) e delle lavoratrici madri.*

Nel corso del I° trimestre del 2014, in particolare, è stata avviata la campagna di contrasto al lavoro nero disposta dalla DGAI – Div. I/III del Ministero del Lavoro con nota prot. 1730 del 28-01-2014.

Nel periodo dall' 01-01-2014 al 31-03-2014, in particolare, sono state ispezionate, secondo le modalità del c.d. accesso breve, **n. 175** aziende e scoperti **n. 152** lavoratori in nero.

Anche per il 2014, prosegue l'attività di vigilanza straordinaria relativa agli Eventi Fieristici e Culturali. In questo I° trimestre, con il supporto dei Carabinieri del NIL, sono stati visitati **n. 3** siti. All'esito delle operazioni, le aziende ispezionate sono state **n. 10**, di cui **n. 7** irregolari (il 70%), i lavoratori trovati occupati n. 21, di cui 13 irregolari (il 62%), nell'ambito dei quali 4 sono risultati totalmente in nero (il 31%). I provvedimenti amministrativi adottati sono stati **13** e l'importo delle sanzioni irrogate pari a **€ 7.161,67**.

Prosegue, parimenti, il "piano nazionale di prevenzione in edilizia - campagna regionale di promozione", congiuntamente all'ASP, all'INPS e all'INAIL.

Nel corso del trimestre, inoltre, sono state effettuate **n° 17** verifiche amministrativo-contabili, di cui **n. 3** nei confronti degli enti di patronato, **n.13** contratti di solidarietà difensivi.

Sono state altresì convalidate le dimissioni di **n.83** lavoratori ex legge Fornero e **n.39** lavoratrici madri/padri.

Si è provveduto, altresì, ad evadere tempestivamente tutte le richieste di intervento presentate nel corso del trimestre.

Ad ogni modo tutti i dati dell'attività di vigilanza ordinaria sono riportati negli allegati prospetti.

Anche per quanto riguarda la vigilanza tecnica si è tenuto conto di quanto riportato nel "*Documento di programmazione dell'attività di vigilanza per l'anno 2014*" della Direzione generale per l'Attività Ispettiva che, per la Vigilanza Tecnica, ha individua i seguenti ambiti di operatività:

- edilizia: la vigilanza deve essere svolta in maniera da garantire l'osservanza degli adempimenti in materia di prevenzione degli infortuni e porre particolare attenzione alle catene degli appalti e dei subappalti, dove le attività si "polverizzano" fino al lavoro individuale, formato, ad esempio, da squadre di cottimisti che operano nella piena irregolarità;
- ferrovie: le verifiche tecniche sono da effettuare in base a programmazione predisposta in sede di coordinamento regionale;
- radiazioni ionizzanti: sono da ispezionare le strutture sanitarie complesse ed i settori industriali in cui l'impiego di sorgenti di radiazioni si presenta qualitativamente e quantitativamente rilevante;
- ambienti confinati: la vigilanza deve essere orientata verso iniziative ispettive volte ad arginare il fenomeno infortunistico in tale settore.

Le azioni ispettive orientate sia al controllo della salute e della sicurezza sul lavoro e sia alla verifica della regolarità dei rapporti di lavoro, hanno interessato nel settore delle costruzioni n. **212** aziende e per n. **140** di queste sono state riscontrate violazioni, con una percentuale di irregolarità del **66%**. In questo stesso settore sono state accertate n. **128** violazioni prevenzionistiche per le quali sono state impartite apposite prescrizioni ai sensi del D.Lgs. n. 758/94.

Sono risultati irregolari n. **54** lavoratori e tra questi **49** completamente in nero. Sono state effettuate n. **4** sospensioni per lavoro nero e n. **2** di queste sono state revocate.

Per quanto riguarda la vigilanza in ferrovia sono state impartite n. **6** disposizioni a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.. I dati riportano l'attività svolta nel I trimestre 2014, per come programmata dal coordinamento regionale.

Sulla radioprotezione e sugli ambienti confinati non vengono forniti dati, in quanto non sono stati eseguiti accertamenti.

Infine, vengono di seguito riportati i risultati delle **verifiche** effettuate nei settori assegnati alla Vigilanza Tecnica:

- ❖ sono state effettuate n. **4** verifiche per la CIGS per riorganizzazione/ristrutturazione aziendale;
- ❖ sono stati adottati n. **21** provvedimenti in materia di tutela delle lavoratrici madri, di anticipo o di prosieguo dell'astensione obbligatoria per lavoro a rischio (ex artt. 7 e 17 del D.Lgs. n. 151/2001);
- ❖ sono state concesse n. **49** autorizzazioni nel settore della videosorveglianza ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 300/1970.

Nel complesso la vigilanza ordinaria e tecnica ha prodotto:

- n. **550** ispezioni a fronte di n. **497** dello stesso periodo dell'anno precedente (9,64%);
- Il numero delle ispezioni in cui sono stati contestati illeciti sono stati **359** a fronte di quelle rilevate nel periodo precedente in n. **347** (3,34%);
- I lavoratori completamente in nero risultano n. **152** mentre nel periodo precedente n. **133** (12,50%);
- Gli importi sanzionatori introitati corrispondono ad Euro **153.962** di cui **68.009** per prescrizioni obbligatorie, **68.403** per Diffide (art.13 D.Lgs 124/04) e sanzioni pagate in misura ridotta (art.16 L.n.689/81) e **17.550** per revoca sospensioni attività imprenditoriali.

Per il primo trimestre 2013 gli importi sanzionatori introitati, erano pari ad **€ 244.551,10** di cui **73.657,05** per prescrizioni obbligatorie e **170.894,05** per Diffide (art.13 D.Lgs 124/04) e sanzioni pagate in misura ridotta (art.16 L.n.689/81) ed oneri per revoca sospensioni attività imprenditoriali.

- Le violazioni alle norme di prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento ai cantieri, sono state **128** nel primo trimestre 2014 mentre nello stesso trimestre del 2013 sono state n. **251** con una diminuzione del 96%.

In sintesi, l'analisi dei dati suesposti, in un'ottica di comparazione con i dati relativi al periodo di riferimento dell'anno precedente dimostra un lieve diminuzione dell'attività, mentre è costante il target della qualità degli interventi.

## Prospetto A

“Monitoraggio Vigilanza- diversa dall’edilizia” - I° Trimestre 2014

Periodi di riferimento I° trimestre	Anno 2014	Anno 2013	Percentuale
Aziende ispezionate	• n. 338	• n. 347	-2,66%
Aziende irregolari	• n. 219	• n. 214	2,28%
Rapporto az. irregolari su quelle ispezionate	65%	61%	
Lavoratori a cui si riferiscono le irregolarità accertate	• n. 223	• n. 516	-131,39
Lavoratori in nero	• n.103	• n. 100	2,91%
Rapporto lavoratori in nero su quelli irregolari	46%	19,3%	

**Fenomeni interpositori: somministrazione, appalti e distacchi”**

	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Percentuale</b>
<b>Aziende utilizzatrici</b>	• n. 6	• n. 4	<b>33,33%</b>
<b>Lavoratori coinvolti</b>	• n. 38	• n. 12	<b>57,14%</b>

<b>Sospensione per lavoro nero</b>		
	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2013</b>
<b>Adottate</b>	<b>8</b>	• n. 0
<b>Revocate</b>	<b>6</b>	• n. 0

## Prospetto B

“Monitoraggio Vigilanza- edilizia “-

I° Trimestre 2014

**Violazioni alle norme di prevenzione della salute e sicurezza n.128**

Periodi di riferimento I° trimestre	Anno 2014	Anno 2013	Percentuale
Aziende ispezionate	• n. 212	• n. 150	29,25%
Aziende irregolari	• n. 140	• n. 133	5%
Rapporto az. irregolari su quelle ispezionate	66%	88%	
Lavoratori a cui si riferiscono le irregolarità accertate	• n. 54	• n. 110	-103,70%
Lavoratori in nero	• n. 49	• n. 33	32,65%
Rapporto lavoratori in nero su quelli irregolari	90%	30%	

## Fenomeni interpositori: somministrazione, appalti e distacchi

	Anno 2014	Anno 2013
<b>Aziende utilizzatrici</b>	• n.1	• n. 0
<b>Lavoratori coinvolti</b>	• n. 5	• n. 0

<b>Sospensione per lavoro nero</b>		
	Anno 2014	Anno 2013
<b>Adottate</b>	4	• n. 0
<b>Revocate</b>	2	• n. 0

Al fine di una compiuta visione del raffronto dei trimestri esaminati, si riportano nelle pagine seguenti le tabelle qualità.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI			
TABELLA QUALITA' 2014 - SUD- Riepilogo rilevazione dati			
DIREZIONE TERRITORIALE DI		COSENZA	
Periodo di monitoraggio		1 gennaio -31 marzo 2014	
violazioni/attività rilevate	punteggio unitario	numero violazioni	punteggio totale per singola tipologia di violazione/attività
Maxisanzione per il lavoro "nero"	6,5	152	988
Sospensione attività imprenditoriale	7	12	84
Sequestri	7	2	14
Appalti illeciti e fenomeni interpositori somministrazione illecita	7	43	301
Tutela minori	4		
Violazioni prevenzionistiche	6	128	768
Riqualficazione rapporti di lavoro	7	78	546
Riqualficazione rapporti di lavoro autonomo in edilizia	8		
Tutela gestanti e lavoratrici madri	3,5		
copertura aliquote disabili	10	9	90
Parità uomo/donna e fenomeni discriminatori	3		
Disciplina in materia di orario di lavoro	3		
autotrasporto	4	22	88
Imponibile evaso (non omesso) accertato fino a € 50.000,00	2	47	94
Imponibile evaso (non omesso) accertato da oltre € 50.000,00 e fino a € 150.000,00	3	2	6
Imponibile evaso (non omesso) accertato da oltre € 150.000,00 e fino a € 300.000,00	4	1	4
Imponibile evaso (non omesso) accertato oltre € 300.000,00	5		
Notizie di reato non prescrivibili (diverse da quelle prevenzionistiche)	4	15	60
Notizie di reato prescrivibili (diverse da quelle prevenzionistiche)	3	169	507
Ammortizzatori sociali (CIG, contratti di solidarietà)	4	22	88
Patronati	3	3	9
<b>NUMERO ISPEZIONI PROGRAMMATE</b>	<b>507</b>	<b>numero ispezioni effettuate</b>	<b>550</b>
<b>INDICATORI</b>			
indicatore di <b>qualità</b> dell'ispezione		Indicatore di <b>presenza</b> sul territorio	
7.003		1.85	
indicatore <b>complessivo di efficacia</b>			

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**TABELLA QUALITA' 2013 - SUD- Riepilogo rilevazione dati**

DIREZIONE TERRITORIALE DI		COSENZA	
Periodo di monitoraggio		1 gennaio – 31 marzo 2013	
violazioni/attività rilevate	punteggio unitario	numero violazioni	punteggio totale per singola tipologia di violazione/attività
Maxisanzione per il lavoro "nero"	6,5	133	864,50
Sospensione attività imprenditoriale	7	0	0,00
Sequestri	7	0	0,00
Appalti illeciti e fenomeni interpositori somministrazione illecita	7	12	84,00
Tutela minori	4	0	0,00
Violazioni prevenzionistiche	6	251	1506,00
Riqualificazione rapporti di lavoro	7	7	49,00
Riqualificazione rapporti di lavoro autonomo in edilizia	8	0	0,00
Tutela gestanti e lavoratrici madri	3,5	0	0,00
copertura aliquote disabili	10	7	70,00
Parità uomo/donna e fenomeni discriminatori	3	0	0,00
Disciplina in materia di orario di lavoro	3	17	51,00
autotrasporto	4	24	96,00
Imponibile evaso (non omesso) accertato fino a € 50.000,00	2	45	90,00
Imponibile evaso (non omesso) accertato da oltre € 50.000,00 e fino a € 150.000,00	3	2	6,00
Imponibile evaso (non omesso) accertato da oltre € 150.000,00 e fino a € 300.000,00	4	1	4,00
Imponibile evaso (non omesso) accertato oltre € 300.000,00	5	0	0,00
Notizie di reato non prescrivibili (diverse da quelle prevenzionistiche)	4	27	108,00
Notizie di reato prescrivibili (diverse da quelle prevenzionistiche)	3	22	66,00
Ammortizzatori sociali (CIG, contratti di solidarietà)	4	8	32,00
Patronati	3	9	27,00
		<b>punteggio totale qualità</b>	<b>3.053,50</b>
<b>NUMERO ISPEZIONI PROGRAMMATE</b>	<b>518</b>	<b>numero ispezioni effettuate escluso di rivisite</b>	<b>497</b>
		<b>numero rivisite</b>	<b>21</b>
<b>INDICATORI</b>			
indicatore di <b>qualità</b> dell'ispezione		Indicatore di <b>presenza</b> sul territorio	
<b>6,144</b>		<b>1,000</b>	
indicatore <b>complessivo di efficacia</b>			
<b>4,086</b>			

## ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE DELLA COOPERAZIONE

L'attività dell'Osservatorio per il primo trimestre 2014 ha riguardato la riunione trimestrale tenuta in data 25 marzo c.a.-

L'incontro, ha avuto quale oggetto la programmazione dei lavori per l'anno in corso e l'esame congiunto sui risultati conseguiti con l'attività di vigilanza dell'anno 2013 sulle cooperative di produzione e lavoro che impiegano soci lavoratori.

L'Organismo, nel corso del 2014, in conformità a quanto stabilito nella programmazione, continuerà a dare particolare attenzione al fenomeno cooperativistico per quanto riguarda l'esatta applicazione delle norme contrattuali, in relazione al disposto della legge n. 142/2001 "legge Biagi" e successive modifiche che, com'è noto, disciplina la posizione del socio-lavoratore di cooperative.

Nel trimestre in esame si è provveduto a pianificare l'attività al fine di verificare l'esatta applicazione dei contratti collettivi nazionali o di quelli stipulati dalle associazioni del movimento cooperativo facenti parte dell'Osservatorio, con conseguente recupero a favore dei lavoratori e degli enti previdenziali delle differenze retributive e contributive in caso di errata applicazione.

L'attività espletata nel corso del primo trimestre 2014 ha riguardato **n.13** società cooperative delle quali è risultato che nessuna è iscritta alle associazioni.

Le cooperative risultate in posizione irregolare sono **n.8.**

Complessivamente, tra soci e non soci, i lavoratori irregolari sono risultati **n. 27**, mentre non sono risultati lavoratori in nero.

Nella tabella che segue sono riportati in dettaglio i dati dell'attività espletata nei confronti dei soci.

**RISULTATI ATTIVITA' ISPETTIVA COMPLETATO  
SETTORE COOPERATIVE  
DATI SOCI**

Periodo 1° gennaio – 31 marzo 2014

COOPERATIVE ISPEZIONATE		COOPERATIVE IRREGOLARI		LAVORATORI IRREGOLARI	LAVORATORI IN NERO	RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI EVASI
ASSOCIATE	NON ISCRITTE	ASSOCIATE	NON ISCRITTE			
0	13	0	8	27	0	0,00

I dati sono posti a confronto con il primo trimestre dell'anno 2013 e dimostrano un decremento nell'attività di vigilanza nei confronti delle cooperative.

Periodo 1° gennaio – 31 marzo 2013

COOPERATIVE ISPEZIONATE		COOPERATIVE IRREGOLARI		LAVORATORI IRREGOLARI	LAVORATORI IN NERO	RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI EVASI
ASSOCIATE	NON ISCRITTE	ASSOCIATE	NON ISCRITTE			
5	28	2	8	41	9	0,00

## Prospetto C

### Monitoraggio Vigilanza Guardia di Finanza -

I° Trimestre 2014

Il comando Provinciale della Guardia di Finanza ha incentrato l'attività di vigilanza sul fenomeno del lavoro sommerso con particolare riguardo al settore del commercio, dei servizi, della lavorazione del legno e del ferro.

L'attività si è resa concreta con l'emersione di n. **2** posizioni lavorative irregolari e n. **107** in nero. Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi ai settori nei quali sono emerse maggiori irregolarità. I dati posti a confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente dimostrano un notevole incremento dell'attività di emersione.

COMANDO PROVINCIALE COSENZA			
Attività di emersione del lavoro nero espletata dai dipendenti Reparti nel I° Trim. 2014			
SETTORI DI INTERVENTO	POSIZIONI LAVORATIVE IRREGOLARI	IN NERO	TOTALE
AGRICOLTURA	0	27	27
AMMINISTRAZIONE DI CONDOMINI E GESTIONE DI BENI PER CONTO TERZI	0	2	2
BAR RISTORAZIONE	2	11	13
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI FRUTTA E ORTAGGI FRESCHI	0	2	2
GESTIONE DI PARCHEGGI E AUTORIMESSE	0	1	1
RIPARAZIONI MECCANICHE DI AUTOVEICOLI	0	1	1
SUPERMERCATI - MINIMARKET	0	1	1
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>2</b>	<b>107</b>	<b>109</b>

**COMANDO PROVINCIALE COSENZA****Attività di emersione del lavoro nero espletata dai dipendenti Reparti nel I° Trim.  
2013**

<b>SETTORI DI INTERVENTO</b>	<b>POSIZIONI LAVORATIVE IRREGOLARI</b>	<b>IN NERO</b>	<b>TOTALE</b>
<b>AGRICOLTURA</b>	<b>0</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
<b>ABBIGLIAMENTO</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>BAR CAFFE'</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>17</b>
<b>ALIMENTI</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>ATTIVITA' CONNESSE AI TRASP TERR.</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>ATTIVITA' DI ASSISTENZA RESIDENZIALE</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>ATTIVITA' POSTALI</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>AUTOLAVAGGIO</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>COMMERCIO DETTAGLIO CONFEZ. ADULTI</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>COMMERCIO DETTAGLIO CARBURANTE</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>COMMERCIO MATERIALE TECNOLOGICO</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>COMMERCIO COMPUTER E PERIFERICHE</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

<b>COMMERCIO CARNI</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>
<b>COMMERCIO FERRAMENTA E VERNICI</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO FRUTTA E VERDURA</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO ORTAGGI</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
<b>EDILIZIA</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>10</b>
<b>FABBRICAZIONE OGGETTI IN RAME</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>FABBRICAZIONE PORTE E FINESTRE IN LEGNO</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>PANETTERIA</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>4</b>
<b>PASTICCERIA</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>PRODUZIONE DERIVATI DEL LATTE</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>RISTORAZIONE</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>21</b>	<b>62</b>	<b>83</b>

## Prospetto D

Monitoraggio Vigilanza I N P S

I° Trimestre 2014

L'attività di vigilanza dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è stata indirizzata, così come risulta nelle tabelle fornite e di seguito allegate, nei settori dell'agricoltura per ciò che riguarda il lavoro fittizio, attraverso il controllo delle aziende agricole presso le quali risulta con maggiore consistenza, l'attività accertativa. Infatti, a fronte di n. **32** aziende visitate risultano n. **1.469** rapporti di lavoro annullati ed importi accertati per **€ 4.510.000**.

Per quanto riguarda i rimanenti settori di attività sono state visitate n. **127** aziende, per le quali sono stati annullati n. **5** rapporti di lavoro. E' stata accertata la presenza di **20** lavoratori in nero, n. **1** azienda in nero e importi accertati per **€ 724.000**.

Il dato particolarmente preoccupante continua a riguardare il fenomeno interpositorio in agricoltura.

I dati relativi agli importi accertati dimostrano come, a fronte di n. **32** aziende visitate, operanti in agricoltura, gli importi accertati risultano costituire circa l'85% rispetto ai dati complessivi realizzati con l'attività di verifica. Il dato è in linea con il numero dei rapporti di lavoro annullati.

<b>Attività ispettiva 1° Trimestre 2014</b>					
<b>Aziende visitate</b>	<b>Rapporti di lavoro annullati</b>	<b>Lavoratori in nero</b>	<b>Aziende in nero</b>	<b>Importi accertati</b>	<b>Aziende e soggetti non iscritti</b>
<b>AZIENDE DM INDUSTRIA 38</b>		<b>13</b>	<b>1</b>	<b>173.000</b>	
<b>AZIENDE DM ARTIGIANATO 33</b>		<b>6</b>	<b>-</b>	<b>73.000</b>	
<b>AZIENDE DM COMMERCIO 56</b>		<b>1</b>	<b>-</b>	<b>478.000</b>	
<b>AZIENDE DM TOTALE 127</b>	<b>5</b>	<b>20</b>	<b>1</b>	<b>724.000</b>	
<b>AZIENDE AGRICOLE 32</b>	<b>1.496</b>		<b>2</b>	<b>4.510.000</b>	
<b>LAVORATORI AUTONOMI 59</b>				<b>310.000</b>	<b>36</b>



<b>Attività ispettiva 1° Trimestre 2013</b>					
<b>Aziende visitate</b>	<b>Rapporti di lavoro annullati</b>	<b>Lavoratori in nero</b>	<b>Aziende in nero</b>	<b>Importi accertati</b>	<b>Aziende e soggetti non iscritti</b>
<b>AZIENDE AGRICOLE 38</b>	<b>1.897</b>		<b>2</b>	<b>5.859.593</b>	
<b>AZIENDE DM E AUTONOMI 161</b>	<b>39</b>	<b>64</b>	<b>6</b>	<b>1.289.947</b>	

La disponibilità dei dati, seppure non distinti, tra aziende agricole e diverse, consente un raffronto con lo stesso periodo dell'anno precedente e dimostra un notevole incremento nell'attività di vigilanza dell'Istituto nel suo complesso.

L'inps ha inoltre fornito i dati relativi alla gestione della Cassa Integrazione che, specie nell'attuale fase di crisi, rappresenta uno dei più importanti ammortizzatori sociali a sostegno delle aziende e dei lavoratori interessati dalle difficoltà del mercato produttivo locale.

La Direzione Territoriale che presiede la commissione per la cassa integrazione ordinaria, ha coordinato i lavori per l'esame delle istanze che si registrano in continuo aumento.

**1 gennaio 2014-31 marzo 2014**

<b>Domande gestite</b>	<b>Mobilità</b>	<b>CIG ordinaria</b>	<b>ORE pagate</b>	<b>CIG in deroga</b>	<b>Ore pagate</b>	<b>CIG straordinaria</b>	<b>Ore pagate</b>
Castrovillari	164						
Trebisacce	57						
Paola	46						
Scalea	128						
Rossano	155		16210		7087		52288
Cosenza	803		1213		86504		111962
<b>Totale</b>	<b>1353</b>		<b>17423</b>		<b>93591</b>		<b>164250</b>

**COORDINAMENTO AGENZIE 1 gennaio 2013-31 marzo 2013**

<b>SEDI</b>	<b>MOBILITA'</b>	<b>CIGO</b>	<b>CIGS</b>
COSENZA	2284	1246	129
ACRI	275		
SAN GIOVANNI IN FIORE	75		
PAOLA	1145		
RENDE	1058		
SAN MARCO ARGENTANO	147		
CASTROVILLARI	164		
SCALEA	865		
<b>TOTALE AREA COORDINAMENTO</b>	<b>5148</b>	<b>1246</b>	<b>129</b>

**Agenzia complessa di Rossano - 1 gennaio 2013-31 marzo 2013**

<b>Domande pervenute CIGO/CIGS</b>	<b>Ore complessive CIGO/CIGS n.1.587 Meccaniche; n.183 Edilizia.</b>	<b>Mobilità Domande pervenute</b>	<b>Pagamenti mensili effettuati mobilità</b>
<b>N.290</b>		<b>n.125</b>	<b>n.473</b>

**Prospetto E**

**Monitoraggio vigilanza INAIL**

**I° Trimestre 2014**

L'INAIL ha fornito i dati relativi all'attività di vigilanza "tipologia del lavoro nero" riferiti ai settori aziendali, ai lavoratori occupati e al recupero dei premi. Dai dati esposti risulta che l'attività di vigilanza dell'ente ha riguardato **n. 59** aziende. L'attività ha dato luogo a **n. 38** diffide e **n.2** contestazioni e notificazioni di illeciti amministrativi e recuperi di premi evasi per **€ 82.689,38**.

<b>Totale aziende ispezionate n. 59 di cui:</b>	
Medie aziende industriali (fino a 100 dip.)	n. <b>1</b> varie
Piccole aziende industriali (fino a 9 dip.)	n. <b>3</b> edili e <b>15</b> varie
Aziende artigiane	n. <b>1</b> edile e <b>7</b> varie
Az.comm. Credito Assic. Enti	n. <b>31</b>
Az. agricole	n. <b>1</b>
<b>Lavoratori occupati nelle aziende visitate n. 115</b>	
<b>Lavoratori irregolari n.28 di cui:</b>	
non registrati <b>n. 24</b>	Irregolari per altre cause (artigiani) n. <b>4</b>
<b>Recuperi premi intenzionalmente evasi € 82.689,38</b>	
<b>n. Diffide 38</b>	
<b>n. contestazioni e notificazioni illeciti amm.vi 2</b>	

La disponibilità dei dati del primo trimestre dell'anno precedente consente una comparazione dell'attività nei due periodi, dalla quale si rileva un andamento costante dell'attività di vigilanza.

<b>Totale aziende ispezionate 2013 n. 56 di cui:</b>	
Medie aziende industriali (fino a 100 dip.)	n. <b>1</b> varie
Piccole aziende industriali (fino a 9 dip.)	n. <b>7</b> (di cui n. <b>1</b> metalmeccanica, <b>2</b> manifatturiere, <b>2</b> edili e n. <b>2</b> varie)
Aziende artigiane	n. <b>20</b> (7 edili, 2 metalmeccaniche e 11 varie)
Az.comm. Credito Assic. Enti	n. <b>28</b>
<b>Lavoratori occupati nelle aziende visitate n. 118</b>	
<b>Lavoratori irregolari n.51 di cui:</b>	
non registrati <b>n. 50</b>	con retribuzione non contrattuale <b>n.1</b>
<b>Recuperi premi intenzionalmente evasi € 110.354,73.</b>	
<b>n. Diffide 46</b>	
<b>n. contestazioni e notificazioni illeciti amm.vi 2</b>	

## ATTIVITA' DI VIGILANZA IN CONGIUNTA CON L'ASP E L'INPS SETTORE EDILIZIA

E' continuato nel primo trimestre **2014** il rapporto di collaborazione con gli enti INPS e ASP iniziato con le attività del 2011 e che ha avuto la massima intensità nel periodo settembre-dicembre 2011. Per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sono stati costituiti gruppi di lavoro ai quali ha partecipato il personale ispettivo di questo ufficio, l'ASP, l'INAIL e l'INPS. L'attività nel primo trimestre ha registrato i seguenti risultati:

Aziende ispezionate	Aziende irregolari
<b>19</b>	<b>11</b>

I dati sono posti a confronto con il primo trimestre 2013.

Aziende ispezionate	Aziende irregolari
<b>5</b>	<b>1</b>

L'Agenzia delle Entrate non ha trasmesso dati relativi all'emersione del lavoro sommerso.

Il Comando Provinciale dei Carabinieri di Cosenza ha contribuito nelle azioni di vigilanza degli ispettori di questa Direzione con l'ausilio prestato dai comandi dislocati sul territorio.

## CONCILIAZIONI MONOCRATICHE

Strettamente connessa all'attività ispettiva è quella della conciliazione monocratica prevista dall'art. 11 D.lgs. 124/2004 che precede, oramai, l'eventuale attività di vigilanza per ciò che riguarda lo svolgimento del rapporto di lavoro, soprattutto per il recupero dei crediti patrimoniali vantati dai lavoratori.

Nel periodo di riferimento, su n. 279 richieste pervenute sono stati avviati n. **220** tentativi di conciliazioni. Per **83** casi si sono presentate entrambe le parti, mentre i tentativi di conciliazione che hanno dato esito positivo sono stati n. **77** con una percentuale pari al **93 %**. Le somme riconosciute ai lavoratori sono state pari a **€ 470.507,61**.

### I° Trimestre 2014 – Tentativi di conciliazioni monocratiche avviate n.220

- Conciliazioni con presenza di entrambe le parti **n. 83** di cui **77** con esito positivo.
- Assenza delle parti **n.137**
- Importi conciliati **€ 470.507,61**
- Percentuale conciliazioni riuscite **93 %**

### I° Trimestre 2013 – Tentativi di conciliazioni monocratiche avviate n.240

- Conciliazioni con presenza di entrambe le parti **n.19** di cui **14** con esito positivo.
- Assenza delle parti **n.221**
- Importi conciliati **€ 94.844,97**
- Percentuale conciliazioni riuscite **74%**

Il confronto con il primo trimestre dell'anno precedente evidenzia un aumento del numero delle conciliazioni monocratiche in genere derivante dall'aumento delle R.I. ed è aumentato il numero di adesioni e dell'importo del conciliato.

## DIFFIDE ACCERTATIVE

Il ricorso all'istituto della diffida accertativa è in notevole aumento e i risultati sono buoni. **N. 171** sono state le diffide accertative emanate, di cui **210** ottemperate/validate e somme rese esecutive per **€ 1.123.474**.

**N. 21** sono state le conciliazioni presso la DTL a seguito di diffida.

### I° Trimestre 2014

- Diffide emanate **n. 171**
- Somme relative a diffide rese esecutive **€ 1.123.474**
- Diffide validate **n.210**

### I° Trimestre 2013

- Diffide emanate **n. 217**
- Somme relative a diffide rese esecutive **€ 732.008**
- Diffide validate **n.61**

I dati confrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente evidenziano una diminuzione del numero delle diffide emanate e, di contro, un aumento delle somme rese esecutive.

## ATTIVITA' DEL CONTENZIOSO

Dal raffronto dei dati statistici relativi al primo trimestre 2014 con lo stesso trimestre dello scorso anno, con riferimento all'attività del contenzioso amministrativo, emerge quanto segue:

- sono pervenuti nel trimestre di riferimento n. 261 rapporti SIL e n. 61 rapporti da altri enti (nel primo trim. del 2013 erano rispettivamente **161** e **25**), con un notevole incremento del dato;
- sono state emesse complessivamente n. 74 ordinanze-ingiunzioni a fronte delle **140** emesse nello stesso periodo dello scorso anno. Si sta procedendo comunque speditamente per azzerare il pendente nel periodo in corso;
- anche le somme ingiunte rispecchiano ovviamente il dato numerico dei provvedimenti: nel primo trim. 2014 sono stati ingiunti importi sanzionatori per 300.000 euro circa (rapporti SIL) e 100.000 euro circa (rapporti altri enti) a fronte di complessivi 737.000 euro dello stesso trimestre 2013;
- stessa cosa dicasi per il dato relativo ai provvedimenti di rateizzazione: nel periodo di riferimento sono stati emessi n. 15 provvedimenti di rateizzazione per complessivi 68.000 euro circa a fronte dei **27** del primo trim. 2013 con rateizzazione di complessivi **141.500** euro;
- senza variazioni rilevanti invece il dato relativo alle ordinanze di archiviazione (n. **10** a fronte delle **7** dello stesso periodo dello scorso anno), dei provvedimenti di annullamento e revoca (n. **13** a fronte dei **16** del 1° trim. 2013);
- sono stati emessi n. 10 provvedimenti di scarico amministrativo (erano **4** nel 2013);
- sono pervenuti nel periodo di riferimento n. 53 scritti difensivi ex art. 18 legge 689/81 (erano **40** lo scorso anno) e sono state effettuate n. 18 audizioni personali (**19** nel 1° trim. 2013);
- sono pervenuti n. 18 ricorsi amministrativi ex artt. 16 e 17 D.Lgs. 124/2004 con richiesta di relazione da parte della Dir. Reg. per la Calabria;

### Dati a confronto

Dati U.O. Contenzioso Amministrativo	1° trim. 2014	1 trim.2013
Rapporti pervenuti dal SIL	<b>261</b>	<b>161</b>
Rapporti pervenuti da Altri Enti	<b>61</b>	<b>25</b>
Ordinanze ingiunzione SIL emesse	<b>66</b>	<b>117</b>
Ordinanze ingiunzione altri Enti emesse	<b>8</b>	<b>23</b>
Ordinanze archiviazione SIL	<b>8</b>	<b>4</b>
Ordinanze archiviazione altri Enti	<b>2</b>	<b>3</b>
Somme ingiunte SIL	<b>299.917,62</b>	<b>580.598,79</b>
Somme ingiunte Enti vari	<b>100.326,75</b>	<b>156.647,95</b>
Somme pagate a seguito di ordinanza ingiunzione	<b>16.582,50</b>	<b>45.747,39</b>
Somme pagate per sanzione ridotta (SIL)	<b>18.866,73</b>	<b>20.702,00</b>
Provvedimenti di annullamento e revoca SIL	<b>12</b>	<b>16</b>
Provvedimenti di annullamento e revoca Enti	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Totale provvedimenti emessi</b>	<b>13</b>	<b>16</b>
Provvedimenti rateali emessi	<b>15</b>	<b>27</b>
Importo per provvedimenti rateali emessi	<b>68.027,50</b>	<b>141.533,15</b>
Provvedimenti di scarico amministrativo	<b>10</b>	<b>4</b>
Audizioni	<b>18</b>	<b>19</b>
Ricorsi amministrativi ex artt.16 e 17 D.lgs. 124/04	<b>18</b>	<b>15</b>
Somme iscritte a ruolo		<b>6.679.402,77</b>
Scritti difensivi S.I.L.	<b>37</b>	<b>23</b>
Scritti difensivi Altri Enti	<b>16</b>	<b>17</b>
n. debitori iscritti a ruolo	<b>0</b>	<b>621</b>
Somme iscritte a ruolo	<b>0</b>	<b>6.679.402,77</b>

**ATTIVITA' UNITA' OPERATIVA  
AFFARI LEGALI**

Nel 1° trimestre del 2014 l'attività degli Affari Legali ripropone lo stesso andamento registrato nel 1° trimestre dell'anno precedente. Al 31 marzo 2014, infatti, sono pervenuti n.38 ricorsi in opposizione contro i 34 attivati nel 1° trimestre 2013. Dal confronto di tali dati si può dedurre che il carico di lavoro è praticamente in linea con il trimestre dell'anno precedente. La procedimentalizzazione dell'attività ispettiva ha di molto migliorato le performance degli ispettori del lavoro e ha reso i provvedimenti dell'Amministrazione meno contestabili. Le buone pratiche migliorano certamente la qualità del servizio nonostante che nel mezzogiorno lo stato conflitto sociale è acuito dal peso della crisi economica fortissima che determina una diffusa illegalità con un conseguente aumento della litigiosità e una proliferazione di cause soprattutto nell'ambito lavoristico.

Alla data odierna sono pendenti presso gli uffici giudiziari che insistono sul territorio Cosentino n. 616 contro le 638 del 1° trimestre precedente.

I trentotto ricorsi in opposizione pervenuti nel 1° trimestre 2014 sono così ripartiti:

<b>TRIBUNALE ORDINARIO</b>	<b>OPPOSIZIONI PERVENUTE 1° TRIM.2014</b>	<b>OPPOSIZIONI PERVENUTE 1° TRIM.2013</b>
<b>COSENZA</b>	<b>19</b>	<b>10</b>
<b>CASTROVILLARI</b>	<b>10</b>	<b>6</b>
<b>ROSSANO</b>		<b>7</b>
<b>PAOLA</b>	<b>8</b>	<b>8</b>
<b>SEZIONE DIST. SCALEA</b>		<b>1</b>
<b>SEZIONE DIST. ACRI</b>		-
<b>SEZ. DIST. DI S. MARCO ARG.</b>		-
<b>GIUDICE DI PACE di ACRI</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>38</b>	<b>34</b>

In netta diminuzione sono le costituzioni in giudizio. Il trasgressore, consapevole dei lunghi tempi della giustizia e di non aver motivi validi da opporre al provvedimento ingiuntivo richiede sempre più spesso la rateizzazione delle sanzioni, procrastinando il pagamento in attesa di tempi migliori in termini di ripresa economica.



La partecipazione alle udienze presso le sedi di Cosenza, Rossano, Castrovillari, Paola ha notevolmente impegnato, in questo trimestre, i funzionari delegati alla rappresentanza dell'Amministrazione in giudizio. Il dato rispetto al trimestre dell'anno precedente è in aumento a causa della ripresa dell'attività presso tutte le sedi giudiziarie. Le udienze sono ormai tutte concentrate presso i Tribunali del Distretto di Corte di Appello di Catanzaro, essendo state ormai soppresse le sezioni distaccate di Scalea, Acri e San Marco Argentano. Per quanto riguarda invece il Tribunale di Rossano, a seguito di una deroga alla legge di soppressione, presso tale sede si svolgono ancora i giudizi che erano pendenti alla data di entrata in vigore della predetta legge.

	<b>N. GIORNATE</b>	<b>N. VERBALI D'UDIENZA</b>
<b>I° TRIM.2014</b>	<b>n.137</b>	<b>n.230</b>
<b>I° TRIM.2013</b>	<b>n.54</b>	<b>n.216</b>

Per quanto riguarda, invece, l'esito dei giudizi definiti, sono state decise n. 53 cause, n. 40 hanno visto vittoriosa l'amministrazione: 31 con spese di giudizio compensate e n. 9 con spese di giudizio a carico del trasgressore per un importo di € 5.096,25. Le sentenze sfavorevoli all'Amministrazione sono state, invece, 13 di cui 8 con spese compensate; le altre 5 le spese sono

state poste a carico dell'Amministrazione per un importo di € 4.798,17. La differenza evidente tra le spese di giudizio a carico e a favore dell'Amministrazione discende, com'è noto, dalla giurisprudenza di Cassazione che accorda alla resistente Amministrazione vittoriosa soltanto le spese vive documentate che non possono mai competere con le spese riconosciute al ricorrente. La situazione sopra descritta appare evidente nella sottostante tabella.

<b>1° trim.2014</b>	Cause decise	Spese di lite	<b>1°trim.2013</b>	Cause decise	Spese di lite
<b>Vittoria dell'Amministrazione</b>			<b>Vittoria dell'Amministrazione</b>		
Spese a carico del ricorrente	<b>9</b>	<b>5.096,25</b>		<b>9</b>	<b>3.809,32</b>
Spese compensate	<b>31</b>			<b>12</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>5.096,25</b>		<b>21</b>	<b>3.809,32</b>
Soccombenza					
Spese a carico DTL	<b>5</b>	<b>4.798,17</b>		<b>5</b>	<b>10.407,00</b>
Spese compensate	<b>8</b>			1	
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>4.798,17</b>		<b>6</b>	<b>10.407,00</b>

Per quanto riguarda le inchieste infortunio, l'attività svolta nel 1° trimestre 2014 è stata la seguente:

<b>1° trimestre 2014</b>	<b>Procedimenti istruiti</b>	<b>definiti</b>
<b>Inchieste infortuni</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>1° trimestre 2013</b>	<b>Procedimenti istruiti</b>	<b>definiti</b>
<b>Inchieste infortuni</b>	<b>6</b>	<b>1</b>

I rapporti con l'Avvocatura hanno riguardato soprattutto relazioni redatte e trasmesse a seguito di ricorsi in appello e per i quali si sottolinea un discreto incremento rispetto al 1° trimestre dello scorso anno.

E' continuata anche nel 1° trimestre 2014, ogni qualvolta si è reso necessario, l'attività di relazione, con il Superiore Ministero, con la Direzione Regionale del Lavoro e con le sedi giudiziarie del Distretto. In questo trimestre si è provveduto anche a rappresentare il superiore Ministero in alcune cause che hanno interessato dipendenti di questo ufficio.

Rapporti con l'Avv.  
Distrettuale  
**1° trim 2014**  
n. **15**

Rapporti con l'Avv.  
Distrettuale  
**1° trim 2013**  
n. **3**

Rapporti DGAI  
**1° tri.2014**  
n. **10**

Rapporti DGAI  
**1° trim 2013**  
n. **13**

## IL MERCATO DEL LAVORO

Il 2014 si apre con le problematiche dell'anno precedente, definito come anno nero della crisi economica. Dopo la pesante recessione dello scorso anno, l'annunciata ripresa economica tarda a farsi vedere e le imprese mostrano segni di grave sofferenza mentre la disoccupazione vola al 12,7 % e l'occupazione crolla ai livelli del 2000, mentre non accenna a diminuire il numero dei giovani senza lavoro: negli ultimi 12 mesi è cresciuto del 4,2%. Gli inattivi sono il 36%. I dati mostrano quanto l'emergenza occupazionale resti a livelli record per l'Italia. A preoccupare, in particolare, è il numero dei disoccupati cresciuti del 9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno a quota 3,3 milioni (+0,2% su gennaio). Tra i giovani, invece, sono in cerca di occupazione 678mila ragazzi, con un tasso di disoccupazione pari al 42,3% ma in aumento del 4,2% sul 2013. Il numero di giovani inattivi è pari a 4 milioni 393.000. (ISTAT. Dati relativi a marzo 2014)

L'Italia è stata colpita duramente dalla crisi e i dati Istat fotografano una situazione desolante del pianeta lavoro.

Lo stesso Presidente del Consiglio, chiamato a presentare il Def (la legge finanziaria) e il **Jobs Act** con una legge delega sul lavoro li ha definiti "sconvolgenti". Il piano dell'esecutivo è volto ad aumentare la flessibilità in entrata, riducendo i costi per le aziende e rilanciando l'istituto dell'apprendistato. Cambieranno anche i contratti a termine: non saranno più necessarie le causali e potranno essere prorogati per tre anni perfettamente in linea con il mercato del lavoro italiano che sembra rispondere alle dinamiche economiche modulando il ricorso a contratti a termine: in fase di espansione economica si assiste alla creazione di posti di lavoro prevalentemente di tipo temporaneo e, nelle fasi recessive, alla distruzione di posti di lavoro soprattutto attraverso il mancato rinnovo dei contratti in essere.

### **La debolezza della Calabria cresce. La disoccupazione: incrementi da capogiro**

L'economia calabrese è in forte affanno. Occupazione e tasso di occupazione sono in sensibile calo, mentre aumenta vertiginosamente la disoccupazione e gli interventi di cassa integrazione risultano tre volte il livello di sette anni fa. Il forte incremento della disoccupazione nei periodi di crisi è frutto dalla sommatoria di diversi fenomeni: da un lato, i licenziamenti che determinano una maggiore presenza tra i disoccupati di coloro che precedentemente avevano un'occupazione e ora l'hanno persa, a causa della chiusura o del ridimensionamento delle attività produttive, dall'altro, l'entrata sul mercato del lavoro di persone precedentemente inattive, spinte dal bisogno di guadagnare un reddito. Un aspetto rilevante delle analisi congiunturali riguarda l'osservazione delle dinamiche del mercato del lavoro in relazione alla componente più giovane della forza lavoro.

Sfortunatamente, le possibilità di ottenere un'occupazione per i giovani si è fortemente ridotta negli ultimi anni: il tasso di occupazione per i lavoratori della fascia di età compresa tra i 18 ed i 29 anni è diminuito in Calabria di quattro punti percentuali tra il 2008 (29,2%) ed il 2013

(25,4%). Attualmente, solo un giovane su quattro ha un'occupazione in Calabria, mentre al Nord è un giovane su due.

### Il quadro occupazionale nella Provincia di Cosenza.

La mancata ripresa economica ha determinato il progressivo deteriorarsi delle condizioni del mercato del lavoro, a livello locale con un ulteriore peggioramento nel primo trimestre 2014. Per consentire di cogliere appieno gli effetti dell'attuale congiuntura abbiamo posto a confronto i dati relativi al 1° trimestre 2013 con quelli del 1° trimestre 2014- sulla struttura dell'occupazione in Provincia di Cosenza per quella parte di popolazione con età compresa tra i 15 e i 64 anni.

Tendenze positive e negative si alternano tra i vari settori dell'economia provinciale, sebbene la risultante di queste dinamiche sia una drastica contrazione della base occupazionale complessiva.

Nel primo trimestre del 2014 i settori che nella provincia hanno subito maggiormente i contraccolpi della crisi sono l'agricoltura con un calo occupazionale di 4746 unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e i servizi alle imprese che registrano in decremento 6726 unità. La congiuntura dei primi tre mesi del nuovo anno è negativa anche per quanto riguarda i comparti dell'industria, del commercio, degli alberghi e ristorazione, trasporti e pubblica amministrazione che registrano complessivamente una perdita secca di 7411 posti di lavoro. In netta flessione anche il ricorso al lavoro a tempo pieno che registra avviamenti pari a 740 unità rispetto al primo trimestre del 2013 che contava 4926 avviamenti e un aumento del ricorso al *part-time* (anche involontario) dei contratti precedentemente stipulati a tempo pieno.

AVVIATI 1° trimestre 2013											
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	INDUSTRIA	AGRICOLTURA	ALBERGHI, RISTORAZIONE	COMMERCIO	PUBBLICA AMM/NE	SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPORTI E COMUN.	ALTRO	TOTALI	TEMPO DETERM.	TEMPO INDETERM.
APPRENDISTATO	113	6	93	132		98	9	2	453	73	380
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE	10		15	39		11	3		78	28	50
CONTRATTO DI AGENZIA	8			11		2			21	3	18
CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO (SOLO P.A.)		2			2	5			9	9	
CONTRATTO DI INSERIMENTO											
LAVORO A DOMICILIO						2			2	1	1
LAVORO A PROGETTO	57	21	52	397	54	2822	12		3415	3415	
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	1245	11716	1038	1157	676	2551	207	1356	19946	19946	
LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE	3	2	19	543	1202	1574	3		3346	3346	
LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	1355	153	518	812	34	983	211	4	4070		4070
LAVORO AUTONOMO	1			2		1			4		4
LAVORO INTERINALE											
LAVORO SOCIALMENTE UTILE					10	360			370	370	
LAVORO OCCASIONALE	8	21	76	43	11	247	3		409	409	
TIROCINIO	44	8	45	83	46	680	4	2	912	912	
LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DET. E IND.			1			1			2		2
LAVORO DOMESTICO A TEMPO DETERMINATO E IND.	1	15	2	3		329			350	43	307
LAVORO INTERMITTENTE A TEMPO DETERMINATO E IND.	27	7	225	54	1	108	5		427	348	79
LAVORO RIPARTITO A TEMPO DETERMINATO											
LAVORO NELLO SPETTACOLO A TEMPO DET. E INDETERM.						165			165	150	15
PROROGA TEMPO DETERMINATO											
<b>TOTALE</b>	<b>2872</b>	<b>11951</b>	<b>2084</b>	<b>3276</b>	<b>2036</b>	<b>9939</b>	<b>457</b>	<b>1364</b>	<b>33979</b>	<b>29053</b>	<b>4926</b>

Elaborazione DTL Cosenza su dati dall'Ente Provincia – Settore Mercato del Lavoro e delle e delle Politiche Giovanili

AVVIATI 1° trimestre 2014											
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	INDUSTRIA	AGRICOLTURA	ALBERGHI, RISTORAZIONE	COMMERCIO	PUBBLICA AMM/NE	SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPORTI E COMUN.	ALTRO	TOTALI	TEMPO DETERM.	TEMPO INDETERM.
APPRENDISTATO	9	1	8	11		11			42	2	40
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE				19		2	3		24	20	4
COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	1			1		2			4	4	
COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO						1			1	1	
COMUNICAZIONE ASSUNZIONE (ORDINARIA E AGRICOLA)									1	1	
CONTRATTO DI AGENZIA		1				4			5	1	4
CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO (SOLO P.A.)											
CONTRATTO DI INSERIMENTO						1			1	1	
LAVORO A DOMICILIO											
LAVORO A PROGETTO	27	14	3	148	10	996	1		1199	1199	
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	326	4317	194	228	68	480	47	40	5700	5700	
LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE	2	2	6	37	91	149	1		288	288	
LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	184	20	62	157	12	139	64	1	639		639
LAVORO AUTONOMO						1			1		1
LAVORO AUTONOMO NELLO SPETTACOLO						16			16	16	
LAVORO INTERINALE								3	3	3	
LAVORO SOCIALMENTE UTILE					2	2			4	2	2
LAVORO OCCASIONALE	3	1	10	4		32	2		52	52	
TIROCIINO	5		4	12	18	94	1		134	134	
LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DET. E IND.											
LAVORO DOMESTICO A TEMPO DETERMINATO E IND.		6		1		44			51	6	45
LAVORO INTERMITTENTE A TEMPO DETERMINATO E IND.	1		6	4		31	2		44	39	5
LAVORO RIPARTITO A TEMPO DETERMINATO											
LAVORO MARITTIMO A TEMPO DETERM. E INDETERM.	1								1	1	
LAVORO NELLO SPETTACOLO A TEMPO DET. E INDETERM.											
TRASFORMAZIONE RAPPORTO DI LAVORO											
PROROGA TEMPO DETERMINATO											
TOTALE	559	4362	293	622	201	2005	121	44	8210	7470	740

Elaborazione DTL Cosenza su dati dall'Ente Provincia – Settore Mercato del Lavoro e delle e delle Politiche Giovanili

DATI DI RIEPILOGO AVVIAMENTI PER SETTORE - TEMPO DETERM.	ANNO 2013 I° trimestre	% SUL TOTALE	ANNO 2014 I° trimestre	% SUL TOTALE
INDUSTRIA	1404	4,83	367	4,91
AGRICOLTURA	11781	40,55	4335	58,03
ALBERGHI E RISTORAZIONE	1453	5	224	3
COMMERCIO	2286	7,87	452	6,05
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2001	6,89	187	2,5
SERVIZI ALLE IMPRESE	8532	29,37	1806	24,18
TRASPORTI E COMUNICAZIONE	238	0,82	56	0,75
ALTRO	1358	4,67	43	0,58
TOTALE	29053	100	7470	100

AVVIAMENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTI	ANNO 2013 I° Trimestre	ANNO 2014 I° Trimestre	VARIAZIONE +/-
AVVIATI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	4926	740	-4186
AVVIATI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	29053	7470	-21583
TOTALE	33979	8210	-25769

AVVIAMENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTI	FULL TIME	PART TIME	ANNO 2014 I° Trimestre
AVVIATI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	423	317	740
AVVIATI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	5418	2052	7470

L'analisi dei dati consente di rilevare che:

Nel primo trimestre dell'anno 2014 assistiamo ad una drastica diminuzione del totale degli avviamenti (- 25769 unità)

I dati riepilogativi relativi ai trimestri in esame risultano in netta flessione in tutti i settori economici in particolar modo risulta evidente che il ricorso al lavoro interinale (nel quadro "altro") si è praticamente azzerato.

Siamo in presenza di un mercato del lavoro in fase stagnante purtroppo preludio di un aumento della disoccupazione.

La tabella seguente mostra in maniera netta come in periodi di crisi la struttura dell'occupazione è profondamente modificata con un marcato ricorso al lavoro temporaneo anche se nel trimestre di riferimento si assiste ad una consistente riduzione del numero di occupati.

## CONTRATTI A TERMINE

### AVVIATI ANNO 2013 - 1° TRIMESTRE

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	INDUSTRIA	AGRICOLTURA	ALBERGHI, RISTORAZI ONE	COMMERCIO	PUBBLICA AMM/NE	SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPORTI E COMUN.	ALTRO	TOTALI	TEMPO DETERM.
APPRENDISTATO	19	1	21	17		13	2		73	73
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE	5		2	12		6	3		28	28
CONTRATTO DI AGENZIA	1			2					3	3
CONTRATTO DI INSERIMENTO						5				
CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO (SOLO P.A.)		2			2	1			9	9
LAVORO A DOMICILIO						2822	12		1	1
LAVORO A PROGETTO	57	21	52	397	54	2551	207	1356	3415	3415
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	1245	11716	1038	1157	676	1574	3		19946	19946
LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE	3	2	19	543	1202				3346	3346
LAVORO INTERINALE										
LAVORO SOCIALMENTE UTILE					10	360			370	370
LAVORO OCCASIONALE	8	21	76	43	11	247	3		409	409
TIROCINIO	44	8	45	83	46	680	4	2	912	912
LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DETERM.										
LAVORO DOMESTICO A TEMPO DETERMINATO	1	3	1	1		37			43	43
LAVORO INTERMITTENTE A TEMPO DETERMINATO	21	7	199	31		86	4		348	348
LAVORO RIPARTITO A TEMPO DETERMINATO										
LAVORO NELLO SPETTACOLO A TEMPO DETERMINATO										
PROROGA TEMPO DETERMINATO						150			150	150
TOTALE	1404	11781	1453	2286	2001	8532	238	1358	29053	29053

Elaborazione DTL Cosenza su dati dall'Ente Provincia – Settore Mercato del Lavoro e delle Politiche Giovanili

### AVVIATI ANNO 2014 - I° TRIMESTRE

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	INDUSTRIA	AGRICOLTURA	ALBERGHI, RISTORAZI ONE	COMMERCIO	PUBBLICA AMM/NE	SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPORTI E COMUN.	ALTRO	TOTALI	TEMPO DETERM.
APPRENDISTATO	1		1						2	2
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE				18			2		20	20
COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	1			1		2			4	4
COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO						1			1	1
COMUNICAZIONE ASSUNZIONE (ORDINARIA E AGRICOLA)			1						1	1
CONTRATTO DI AGENZIA				1					1	1
CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO (SOLO P.A.)										
CONTRATTO DI INSERIMENTO						1			1	1
LAVORO A DOMICILIO										
LAVORO A PROGETTO	27	14	3	148	10	996	1		1199	1199
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	326	4317	194	228	68	480	47	40	5700	5700
LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE	2	2	6	37	91	149	1		288	288
LAVORO AUTONOMO										
LAVORO AUTONOMO NELLO SPETTACOLO						16			16	16
LAVORO INTERINALE								3	3	3
LAVORO SOCIALMENTE UTILE						2			2	2
LAVORO OCCASIONALE	3	1	10	4		32	2		52	52
TIROCINIO	5		4	12	18	94	1		134	134
LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DETERM.										
LAVORO DOMESTICO A TEMPO DETERMINATO						6			6	6
LAVORO INTERMITTENTE A TEMPO DETERMINATO	1		6	3		27	2		39	39
LAVORO RIPARTITO A TEMPO DETERMINATO										
LAVORO MARITTIMO A TEMPO DETERMINATO	1								1	1
LAVORO NELLO SPETTACOLO A TEMPO DETERMINATO										
TRASFORMAZIONE RAPPORTO DI LAVORO										
PROROGA TEMPO DETERMINATO										
TOTALE	367	4335	224	452	187	1806	56	43	7470	7470

Elaborazione DTL Cosenza su dati dall'Ente Provincia – Settore Mercato del Lavoro e delle Politiche Giovanili

La fattispecie contrattuale dei rapporti di lavoro a termine assorbe la quasi totalità degli avviamenti effettuati.

## Mercato del Lavoro nella Provincia di Cosenza

### Dati sulla disoccupazione

ISCRIZIONI CON TIPO ISCRIZIONE D.LGS.181/00 - ISCRIZIONI CON STATO ATTIVO AL 31/03/2013

	POPOLAZIONE RESIDENTE			POPOLAZIONE ATTIVA (15-65anni)			ISCRITTI AI CPL DELLA PROVINCIA			TASSO PERCENTUALE DI DISOCCUPAZIONE		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
TOTALI	358777	375879	734656	249609	253023	502632	69220	71999	141219	13,77	14,32	28,1

NUMERO	SESSO
71999	F
69220	M
141219	

DATI DISOCCUPAZIONE

ISCRIZIONI CON TIPO ISCRIZIONE D.LGS.181/00 - ISCRIZIONI CON STATO ATTIVO AL 31/03/2014

	POPOLAZIONE RESIDENTE			POPOLAZIONE ATTIVA (15-65anni)			ISCRITTI AI CPL DELLA PROVINCIA			TASSO PERCENTUALE DI DISOCCUPAZIONE		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
TOTALI	348817	365464	714281	241312	245182	486494	81266	86917	168183	16,7	17,87	34,57

NUMERO	SESSO
86917	F
81266	M
168183	

Il dato certificato nel trimestre è pari al 34,57% rispetto alla media nazionale dell'12,7%. Per la Provincia risulta essere distribuito su entrambi i generi.

A questo dato va aggiunto il numero degli scoraggiati - quelli che sono "inattivi", ma che hanno smesso di cercare lavoro.

### **CONFLITTI DI LAVORO I° TRIMESTRE 2014**

Particolare importanza riveste all'interno della D.T.L. la Commissione di Conciliazione la quale, per quanto la richiesta di esperire la conciliazione pervenga da entrambe le parti le quali hanno raggiunto precedentemente un accordo di massima, è chiamata spesso a risolvere delle conflittualità non del tutto sopite ed a svolgere pertanto una vera e propria attività di mediazione, assicurando e garantendo un controllo di legittimità sugli accordi raggiunti sempre apprezzato e preferito dalle parti interessate che credono nell'organo pubblico preposto garante dei diritti fondamentali e indisponibili del datore di lavoro e del lavoratore.

Si tratta di una attività, quella compiuta dai componenti della Commissione di Conciliazione che non si limita alla mera ricezione dell'accordo, ma esamina e vigila affinché l'accordo non contenga disposizioni che attengano a diritti indisponibili e vi sia da parte, soprattutto del lavoratore, la piena conoscenza e consapevolezza dell'atto che sta per sottoscrivere.

PERIODO  01/01/2014 – 31/03/2014	Controversie attivate nel periodo definito		DEFINITE NEL CORSO DEL PERIODO							Controversie in carico alla fine del periodo definito		Somme liquidate nelle controversie conciliate
	In corso all'inizio del periodo definito	Ricevute nel periodo definito	Totale controversie nel periodo definito	Conciliate	Non Conciliate	Per assenza di una delle parti	Per assenza di entrambe le parti	Chiusure d'Ufficio	Istanze attivate da oltre 60 gg.	Totale controversie in carico alla fine del periodo definito		
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	11	35	46	3	0	0	0	6	20	37	7393500	
COSTRUZIONI	3	2	5	1	0	0	0	0	4	4	80000	
ISTRUZIONE	1	3	4	0	0	0	0	0	2	4	0	
FORNITURA DI ACQUA , RETI FOGNARIE ATTIVITA' DI GESTIONEDI RIFIUTI E RISANAMENTO	2	0	2	0	0	0	0	0	2	2	0	
ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
SANITA' ED ASSISTENZA SOCIALE	2	122	124	2	0	0	0	2	2	120	2883333	
ATTIVITA' MANUFATTURIERE	3	4	7	1	0	0	1	0	5	5	200173	
COMMERCIO ALL'INGROSSO ED AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE MOTOCICLI E AUTOVEICOLI	6	44	50	15	1	0	0	1	8	33	11211963	
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA, ASSICURAZIONI SOCIALE OBBLIGATORIA	0	3	3	1	0	0	0	0	0	2	2500000	
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	5	0	5	0	0	0	3	2	0	0		
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	0	4	4	0	0	0	0	0	3	4	0	
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	2	3	5	1	0	0	0	0	3	4	175000	
ATTIVITA' DI SERVIZIO ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	1	3	4	1	0	0	0	0	3	3	151974	
ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	0	4	4	1	0	0	1	0	1	2	100000	
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	18	20	38	0	0	0	0	1	23	37	0	
ATTIVITA' ARTISTICHE , SPORTIVE,DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	2	0	2	0	0	0	0	0	2	2	0	
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA	1	3	4	2	0	0	0	0	1	2	0	
ALTRO E NON INDICATO	2	0	2	0	0	0	1	1		0	0	
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>250</b>	<b>309</b>	<b>28</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>13</b>	<b>79</b>	<b>261</b>		

PERIODO 01/01/2013 – 31/03/2013	Controversie attivate nel periodo definito		DEFINITE NEL CORSO DEL PERIODO							Controversie in carico alla fine del periodo definito		Somme liquidate nelle controversie conciliate
	In corso all'inizio del periodo definito	Ricevute nel periodo definito	Totale controversie nel periodo definito	Conciliate	Non Conciliate	Per assenza di una delle parti	Per assenza di entrambe le parti	Chiuse d'Ufficio	Istanze attivate da oltre 60 gg.	Totale controversie in carico alla fine del periodo definito		
SETTORI												
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE												
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	1	35	36	4	1	0	7	6	10	18	3953600	
COSTRUZIONI	0	12	12	3	0	3	0	0	1	6	5900106	
ISTRUZIONE												
FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE ATTIVITA' DI GESTIONE DI RIFIUTI E RISANAMENTO												
ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	
SANITA' ED ASSISTENZA SOCIALE	0	14	14	4	0	0	0	0	3	10	6000000	
ATTIVITA' MANUFATTURIERE	1	4	5	3	0	0	1	0	1	1	380000	
COMMERCIO ALL'INGROSSO ED AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE MOTOCICLI E AUTOVEICOLI	0	21	21	6	0	1	1	0	10	13	9901628	
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA, ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIA	0	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE												
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	0	1	1	0	0	0	0	0	1	1	0	
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1		
ATTIVITA' DI SERVIZIO ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	1	2	3	0	0	0	0	0	1	3	0	
ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	0	3	3	1	0	0	1	0	0	1	570000	
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	1	10	11	0	0	0	0	0	6	11	0	
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	0	2	2	0	0	0	1	0	0	1	0	
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	
ALTRO E NON INDICATO	1	0	1	0	0	0	0	0	1	1	0	
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>108</b>	<b>113</b>	<b>22</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>11</b>	<b>6</b>	<b>34</b>	<b>69</b>	<b>26705334</b>	

Nel 1° trimestre 2014 l'andamento è ormai divenuto costante, rispetto agli ultimi tre anni. Le richieste di tentativo di conciliazione, si attestano sulle 200/300 richieste trimestrali. Molte rimangono inevase a causa della mancata adesione del datore di lavoro alla richiesta del lavoratore, ma un buon 30% circa viene definito con un positivo accordo.

#### DEPOSITO VERBALI DI ACCORDI CONCILIATIVI IN SEDE SINDACALE.

L'art. 411 c.p.c. nella nuova formulazione, (L.4.11.2010, n.183), riproduce nella seconda parte del 3° comma quanto disposto dal legislatore prima della intervenuta riforma e, pertanto, a cura delle parti o dell'associazione sindacale presso la cui sede è stato stipulato l'accordo, continuano ad essere depositati, presso questa Amministrazione, i verbali relativi. Accertatane l'autenticità, i predetti verbali vengono trasmessi alle Cancellerie dei Tribunali della Circostrizione in cui è stato redatto l'accordo, su istanza della parte interessata, per essere dichiarato esecutivo, previo accertamento della regolarità formale dello stesso.

L'attività dell'U.O. non si limita a prendere atto del predetto depositato, ma oltre a rilasciarne copia alla parte richiedente ed a trasmetterle alle sedi giudiziarie competenti provvede all'inoltro agli Istituti previdenziale e assistenziale (INPS e INAIL) e al Servizio Ispettivo di questo Ufficio di quei verbali assoggettabili a contribuzione per somme erogate a favore del richiedente.

Tali verbali vengono trasmessi agli istituti di vigilanza affinché valutatane l'opportunità, si operi un controllo sull'effettivo versamento dei contributi dovuti dal datore di lavoro sulle differenze retributive riconosciute dal datore di lavoro.

Nel corso del 1° trimestre 2013 sono stati, depositati e trasmessi, a tale scopo **n.141** processi verbali di conciliazione redatti in sede sindacale.

Nel 1° trimestre 2014 ne sono stati depositati **n.265**.

#### CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA – ESAMI CONGIUNTI.

Alla d.t.l. pervengono, ai sensi della disciplina vigente, le convocazioni per la partecipazione della DTL all'esame congiunto delle richieste per la concessione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) richiesti dalle azienda direttamente o per il tramite delle associazioni imprenditoriali cui aderisce, ai sensi della legge n.223/1991 e del regolamento emanato con DPR n.181/2000.

RICHIESTE PERVENUTE  
1° TRIMESTRE 2014  
**9**

RICHIESTE PERVENUTE  
1° TRIMESTRE 2013  
**5**



## ATTIVITA' DI MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE DELLE VERTENZE COLLETTIVE

Anche nel corso del 1° trimestre 2014 La DTL è intervenuta su urgente richiesta delle parti interessate, per scongiurare ogni eventuale ricorso a procedure che riducano i livelli occupazionali e per cercare di favorire soluzioni conciliative su problematiche inerenti l'applicazione dei CCNL.

Si tratta di un'attività condizionata dalla "domanda sociale" volta a conseguire l'obiettivo principale di far fronte, con la necessaria tempestività, alle richieste di incontro delle organizzazioni sindacali o dei datori di lavoro su delicate congiunture aziendali che coinvolgono le maestranze.

L'esito degli incontri viene formalizzato con verbali recanti i termini degli accordi o le motivazioni dei mancati accordi.



## REGOLAMENTI COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO

Nel corso del 1° trimestre 2014 è proseguita l'attività di censimento delle società cooperative riservando particolare attenzione ai regolamenti depositati presso questa DTL ai sensi dell'art. 6 della legge 142/2001, al fine di contribuire in via assolutamente prioritaria ad orientare l'attività ispettiva di contrasto alla cooperazione spuria e concorrere, quindi, all'attività di monitoraggio dei fenomeni, sia sotto il profilo della corretta applicazione della normativa vigente, sia nell'ottica di interventi mirati al riscontro delle effettive condizioni di lavoro di soci lavoratori e di lavoratori dipendenti.





## LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O PUBBLICA UTILITA'

Anche per quest'anno sono stati prorogati con delibera del Consiglio Regionale della Calabria 14.01.2014 i contratti dei lavoratori di cui alla normativa in materia di lavori socialmente utili (L.S.U.) o di pubblica utilità (L.P.U.) che, come è noto, prestano la loro attività soprattutto presso le Amministrazioni Comunali del territorio Cosentino.

**N. 34** sono stati i comuni che, in ottemperanza alla normativa vigente, hanno trasmesso le delibere degli organi preposti, con le quali si è provveduto a prorogare le convenzioni stipulate a favore dei lavoratori socialmente utili e/o di pubblica utilità in essere al 31/12/2013.- Le proroghe hanno riguardato **n. 405 lavoratori** che fino al 31.12.2014 potranno garantire un sostegno alle proprie famiglie.



## DELEGHE TENUTA LIBRO UNICO E DOCUMENTI DI LAVORO

Prosegue, inoltre, la registrazione e la conservazione delle comunicazioni delle deleghe che le aziende rilasciano ai consulenti del lavoro per la tenuta del libro unico e della documentazione di lavoro in quanto obbligo previsto dalla normativa vigente (D.L. n.112/2008), nonostante tali informazioni possano attingersi direttamente presso l'Istituto Assistenziale.

Nel 1° trimestre 2013 ne sono pervenute:



## DEPOSITO ACCORDI TERRITORIALI E TABELLE COSTO MANODOPERA.-

Com'è noto, recentemente il legislatore con l'art. 8 del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 ha introdotto importanti innovazioni sulle disposizioni riguardanti i contratti collettivi di secondo livello, definiti dalla norma "contratti di prossimità" consentendo ai medesimi, nei casi prescritti, di modificare non solo la contrattazione collettiva nazionale, ma anche la legge ordinaria. Il Superiore Ministero era già intervenuto in passato in materia di contrattazione

collettiva richiedendo con la circolare n. 139/96 la trasmissione con cadenza semestrale di un prospetto riepilogativo dei contratti depositati. A distanza di tanti anni, il predetto Ministero interviene, data appunto l'evoluzione della materia, in maniera più incisiva con l'emanazione di una serie di lettere circolari (20.06.2012, 23.07.2012, 10.01.2013,) tutte aventi lo scopo di consentire, attraverso un monitoraggio con strumenti informatici, di analizzare il fenomeno in evidente ascesa.

Nel corso del 1° trimestre 2014 sono pervenuti **n. 10** contratti di secondo livello. Nel 1° trimestre 2013 ne erano pervenuti **6**.



#### PROCEDURE DI MOBILITA' – COMUNICAZIONI art. 4 comma 4, LEGGE 223/91

Diverse sono le comunicazioni che pervengono a questo ufficio inerenti l'avvio e di procedure di mobilità da parte di aziende che si trovano in situazione di eccedenza per motivi tecnici, organizzativi o produttivi. Le comunicazioni riguardano soprattutto aziende che operano su tutto il territorio nazionale, ma coinvolgono lavoratori che prestano attività presso unità operative aventi sede nel territorio cosentino.

Nel 1° trimestre 2014 sono pervenute **n. 25** comunicazioni di avvio procedura di mobilità.



#### TENTATIVI OBBLIGATORI DI CONCILIAZIONE NEI LICENZIAMENTI PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO

La legge n.92/2012, ha modificato, attraverso l'art. 1 comma 40, l'art. 7 della legge n.604/1966 e, puntando a una deflazione del contenzioso in materia di licenziamenti per giustificato motivo oggettivo, ha affidato alla Commissione Provinciale di Conciliazione istituita ex art. 410 c.p.c., il compito di espletare un tentativo di conciliazione della controversia che obbliga le parti datore di lavoro e lavoratore a confrontarsi per trovare possibili soluzioni sia alternative al recesso che economiche.

I destinatari della norma sono i datori di lavoro che occupino più di **15** dipendenti. La procedura prevista presenta delle particolarità, prima fra tutte l'obbligo del datore di lavoro di inviare una comunicazione scritta alla Direzione del Lavoro competente per territorio e trasmessa per conoscenza al diretto interessato.

Nel 1° trimestre 2013 sono stati redatti **n. 39** verbali di tentativo di conciliazione che hanno interessato **n. 39** lavoratori.

Nel 1° trimestre 2014 sono stati redatti **n. 25** verbali di tentativo di conciliazione.

**N. 15** procedure si sono concluse con il licenziamento dei lavoratori a seguito di mancato accordo. **N. 4** procedure sono state definite con la revoca dei licenziamenti essendo state concordate soluzioni alternative.

**N. 5** sono stati redatti verbali per abbandono a causa dell'assenza del lavoratore e/o del datore di lavoro;

N. 1 procedura non è stata avviata trattandosi di licenziamento per superamento del periodo di comporto per il quale non è prevista l'attivazione della predetta procedura di cui alla legge n. 92/2012. -



### DICHIARAZIONI PER BENEFICI CONTRIBUTIVI INPS e INAIL rese ai sensi dell'art. 9 del D.M. 24/10/2007

Dal 12 marzo 2013 all'U.O. è stata assegnata un'altra unità la quale è impegnata nella raccolta ed nella registrazione delle dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità dai titolari di imprese che vogliono beneficiare delle agevolazioni contributive e che per tale motivo devono dichiarare di non avere a proprio carico provvedimenti, amministrativi o giurisdizionali, definitivi, per gli illeciti penali o amministrativi, commessi dopo il 30.12.2007, in materia di tutela delle condizioni di lavoro ai sensi dell'art. 9 del D.M. 24.10.2007.

Nel 3° trimestre 2013 ne sono stati registrati **300**.

Nel 1° trimestre 2014 ne sono stati registrati **297**.

### COMITATO DEI GARANTI

In questo trimestre il Comitato dei Garanti è stato chiamato a decidere un ricorso presentato dall'O.S. SAB avverso una decisione assunta dalla Commissione elettorale di un istituto scolastico del comprensorio a seguito di elezioni delle RSU indette nel mese di marzo di quest'anno. Il ricorso è stato accolto dal Comitato che ha riconosciuto l'esattezza delle eccezioni formulate dalla predetta O.S.

Inoltre, è stata interessata l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, affinché potesse intervenire a rappresentare l'Amministrazione in un ricorso presentato dalla O.S. CISL di Cosenza al Giudice del Lavoro avverso una decisione del Comitato dei Garanti emessa lo scorso anno nei confronti di un'azienda collegata alla Federmeccanica. L'Avvocatura Distrettuale ha risposto negando il gratuito patrocinio all'Amministrazione sul presupposto che il Comitato dei Garanti non è un organo statale e non sarebbe neanche legittimato a contraddire non avendo alcun interesse da tutelare in giudizio. Sulla scorta di quanto riferito dall'Avvocatura, la DTL si sta limitando a seguire l'andamento della causa in corso.

## AUTORIZZAZIONI PER IL LAVORO

### TUTELA LAVORATRICI MADRI

Come è noto, per effetto del decreto legge n. 5/2012, convertito in legge 4 aprile 2012 n. 35, è stata trasferita alle ASL la competenza a rilasciare i provvedimenti di interdizione dal lavoro per le lavoratrici madri di cui all'art. 17, lett. a) del D.lgs. 151/2001.

Conseguentemente, nel periodo gennaio-marzo 2014 la D.T.L. ha curato la trasmissione all'A.S.P. territorialmente competente di n. **4** istanze pervenute alla D.T.L. di Cosenza.

### LAVORO MINORILE E ATTIVITA' DI CONSULENZA DEL LAVORO

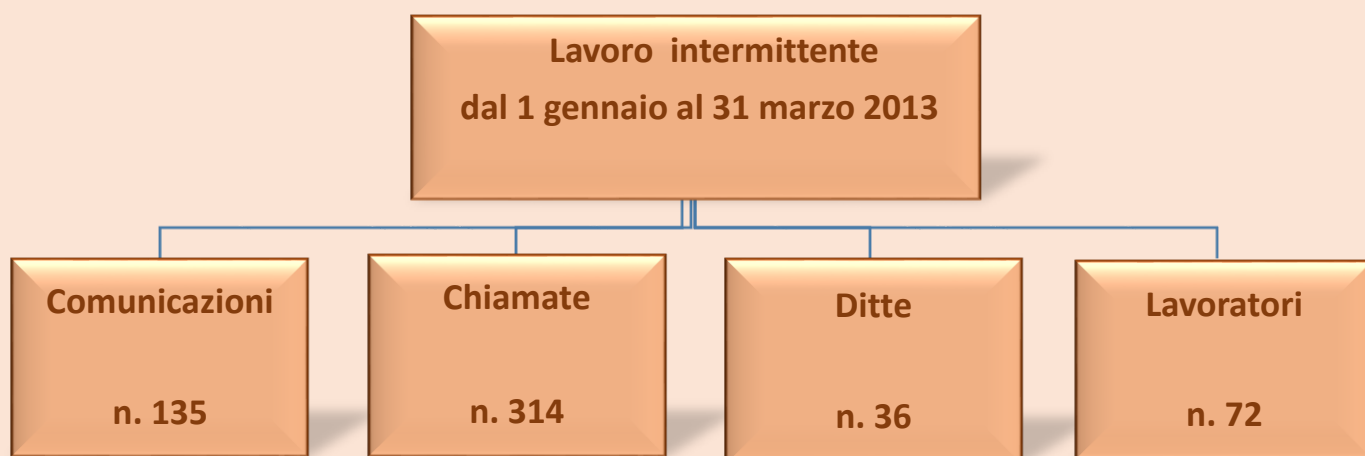
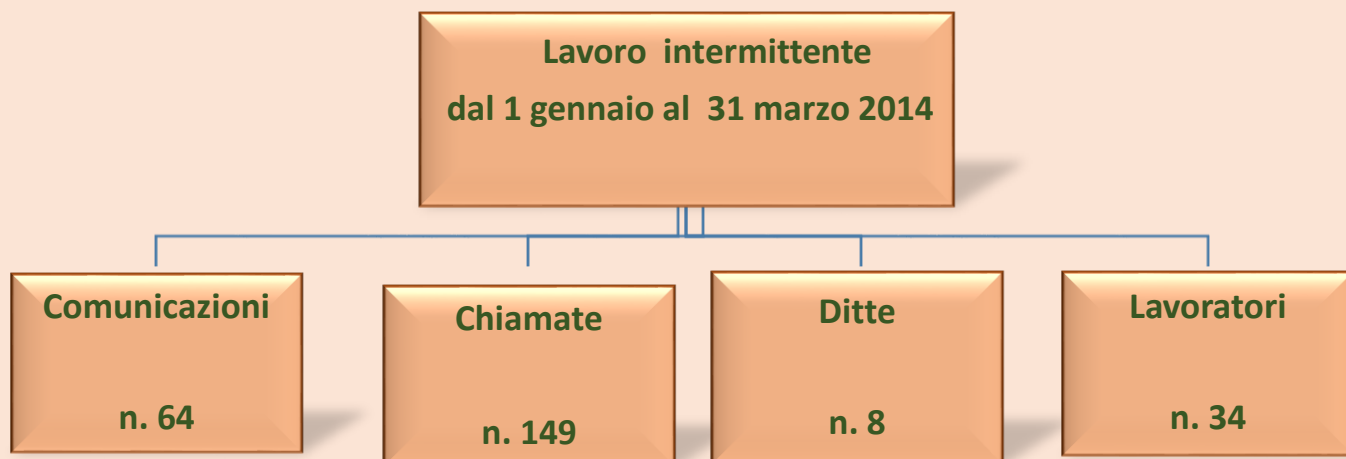
Nel corso del 1° trimestre 2014, non è stato emesso nessun provvedimento ai sensi della legge 977/1967 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'autorizzazione al lavoro di minori (**1** nel 1° trimestre 2013). Quanto all'esercizio dell'attività di consulente del lavoro, dal mese di gennaio a quello di marzo c.a., sono state rilasciate n. **24** attestazioni in base alla Legge n. 12/1979, (nel corrispondente trimestre del 2013 i provvedimenti sono stati **16**). Naturalmente la consegna tempestiva dei provvedimenti agli interessati, previa istruttoria e verifica delle condizioni certificate dagli stessi richiedenti, ha fatto registrare una percentuale di attività dell'area pari al **100%**.

### LAVORO INTERMITTENTE

Un nuovo settore d'intervento, che ha fatto rilevare subito esiti notevoli sotto l'aspetto quantitativo, attiene alla fattispecie del **lavoro intermittente**, caratterizzata dall'espletamento di prestazioni di natura discontinua, per la quale è fatto obbligo dal 18 luglio 2012 alle ditte che vi ricorrono, di darne comunicazione alla D.T.L., ai sensi dell'art. 1, comma 21 della L. n. 92/2012 (c.d. Riforma lavoro).

La registrazione di ciascuna nota di trasmissione, con l'evidenziazione di quegli elementi che possono essere considerati "sensibili" ai fini del monitoraggio di un fenomeno ormai esponenziale nella nostra provincia – notoriamente ad economia depressa -, ha consentito la costituzione di una *banca dati*, in grado di fornire informazioni utili per ogni iniziativa diretta a realizzare interventi di politica del lavoro nel territorio.

Nel periodo in esame sono pervenute alla D.T.L. di Cosenza n. **64** comunicazioni (**135** nel 1° trimestre 2013) da parte di **8** aziende (36 nel 1° trimestre 2013), riferite a n. **149** chiamate (**314** nel 1° trimestre 2013) per lavoro intermittente che hanno interessato complessivamente **n.34** (**72** nel 1° trimestre 2013) lavoratori.



### CONTRATTI DI SOLIDARIETA'

Nel trimestre in rilevazione sono state anche prodotte e verificate **n.5** pratiche di concessione del contributo di solidarietà di cui alla L. 236/1993 (**8** nel 1° trimestre 2013) che le ditte hanno richiesto per un numero complessivo di **58** lavoratori (**53** nel 1° trimestre 2013) allo

scopo di evitare licenziamenti plurimi e per garantire il mantenimento dei livelli occupazionali aziendali.

## IMMIGRAZIONE

Particolare impegno ha richiesto nel trimestre in esame la complessa gestione dei flussi migratori, che prevede l'intervento della D.T.L. di Cosenza sotto il profilo funzionale, per quanto attiene alla direzione dell'attività dello Sportello Unico per l'Immigrazione - istituito presso la locale Prefettura - ed in merito all'emissione del parere – positivo o di rigetto – che è tenuta ad esprimere su ogni domanda finalizzata all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato con cittadini extracomunitari, oltre che al rilascio della corrispondente certificazione in ogni caso di attività di carattere autonomo dagli stessi esercitata.

In merito al D.P.C.M. del 12.03.2014, concernente la "Programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari per lavoro stagionale per l'anno 2014", pubblicato sulla G.U. del 9 aprile 2014, si segnala che per l'anno in corso sono state attribuite alla provincia di Cosenza **n. 40** quote. Alla data odierna risultano acquisite nel sistema SILEN, **n. 333** istanze di rilascio di nulla osta per lavoro stagionale che saranno oggetto di verifica da parte della D.T.L., al fine dell'emissione del corrispondente parere, vincolante per la definizione della procedura presso lo Sportello Unico.

Con riferimento alla procedura di emersione dal lavoro irregolare di cui alla Legge 109/2012, previo accertamento della positiva definizione delle pratiche eventualmente attivate nei periodi precedenti dai datori di lavoro richiedenti, nel trimestre in rilevazione la Direzione del Lavoro ha espresso complessivamente **n.93** pareri (**212** nel 1° trimestre 2013) in merito alla regolarizzazione di altrettanti rapporti di lavoro instaurati con cittadini extracomunitari.

Presso lo Sportello è risultata notevole, sotto il profilo qualitativo oltre che della quantità, l'attività di *front-office* del personale della D.T.L. preposto, che ha assicurato con continuità e competenza, informazione, consulenza e soluzioni sempre giuridicamente corrette in merito alle problematiche di volta in volta rappresentate, spesso sopperendo alle gravi carenze degli stranieri che, oltre a vivere in condizione di disagio sociale e ad essere perciò portatori di forte pressione emotiva, hanno generalmente scarse capacità di comprendere la complessità delle procedure in atto nel nostro Paese anche per difficoltà di natura linguistica.

Quanto alla regolarizzazione dei rapporti di lavoro di cui alla legge 109/2012, sono pervenute al **SUI n. 913** istanze e nel trimestre in rilevazione, sono stati convocati **n. 136** utenti (**440** nel 1° trimestre 2013) e sono stati sottoscritti **n. 53** (**178** nel 1° trimestre 2013) contratti di lavoro.

Riguardo alle **n. 32** domande di ricongiungimento familiare (**37** nel 1° trimestre 2013) presentate nel trimestre, istruite e verificate presso lo Sportello, ove con frequenza quasi

quindicinale si riuniscono collegialmente i componenti sotto la direzione del Responsabile, sono stati rilasciati **n. 44** Nulla Osta (**27** nel 1° trimestre 2013).

Si segnala da ultimo, che in ottemperanza al D.P.R. 14/09/2011 n. 179 che ha dato attuazione a quanto disposto dall'art. 4bis T.U. 286/1998, lo Sportello ha organizzato nel periodo in rilevazione **n. 9** sessioni di formazione civica (**16** erano state nel 1° trimestre 2013), finalizzate a promuovere l'integrazione degli stranieri nella società italiana, che hanno interessato **55** extracomunitari di diversa nazionalità (**75** nel 1° trimestre 2013).

Ciò premesso, nell'evidenziare come il regolare svolgimento dei compiti istituzionali assegnati abbia determinato l'assenza di criticità nei suddetti settori d'intervento, si riportano di seguito i dati riepilogativi relativi all'attività complessivamente svolta nel trimestre, con l'evidenziazione, per un utile confronto, dei risultati conseguiti nel corrispondente periodo dell'anno precedente.

### **SPORTELLO UNICO PER L'IMMIGRAZIONE RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI**

	2014	2013
<b>ISTANZE PRODOTTE</b>	<b>32</b>	<b>37</b>
<b>PRATICHE ISTRUITE E TRATTATE</b>	<b>51</b>	<b>46</b>
<b>PRATICHE APPROVATE</b>	<b>44</b>	<b>27</b>
<b>RILASCIO N.O.</b>	<b>44</b>	<b>27</b>

## EMERSIONE 2014:

### CONVOCAZIONI

Convocazioni

**1° TRIM.2014**  
**n. 136**

Convocazioni

**1° TRIM.2013**  
**n. 440**

### CONTRATTI STIPULATI

Contratti stipulati

**1° TRIM.2014**  
**n. 53**

Contratti stipulati

**1° TRIM.2013**  
**n. 178**

### CONVERSIONI DA STUDIO A LAVORO:

**1° trim. 2014**  
**n. 2**

**1° trim. 2013**  
**n. 2**

## LAVORATORI SALVAGUARDATI

In base alle disposizioni indicate nelle precedenti norme che disciplinano la materia ed in particolare gli articoli 11 e 11 bis del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124; art. 2 commi 5 bis e 5 ter del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, si è completata nel trimestre in esame la quarta procedura relativa ai lavoratori salvaguardati. I risultati sono indicati nel prospetto di cui sopra. Inoltre sono stati messi in atto gli adempimenti preliminari della quinta procedura in atto e della quale saranno resi noti i primo risultati nella relazione CLES relativa al secondo trimestre. La procedura ha riguardato un'intensa attività di segreteria e una fitta corrispondenza con utenti e patronati al fine di evitare possibili contenziosi. Gli adempimenti sono stati svolti nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti dal Ministero. Si riportano di seguito i dati dell'attività.

### Report monitoraggio istanze lavoratori "salvaguardati" di cui alla Circolare n. 44 del 12 novembre 2013 di competenza delle D.T.L.

Regione	Uffici	Lavoratori di cui all'art. 6, c. 2-ter del D.L. n. 216/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 14/2012, così come integrato dall'art. 11 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 (contingente numerico previsto 6.500)				Lavoratori di cui alla lett. e-ter) dell'art. 24, c. 14, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 214/2011, così come aggiunta dall'art. 11-bis del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 (contingente numerico previsto 2.500)				Lavoratori di cui all'art. 24, c. 14, lett. e), del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 214/2011, così come interpretato dall'art. 2, comma 5-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125				Lavoratori di cui all'art. 24, c. 14, lett. e), del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 214/2011, così come interpretato dall'art. 2, comma 5-ter, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125			
		N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame	N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame	N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame	N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame
Calabria	DTL Catanzaro																
	DTL Cosenza	69	36	33		66	55	11									
	DTL Crotona																
	DTL Reggio Calabria																
	DTL Vibo Valentia																
<b>TOTALE CALABRIA</b>		<b>69</b>	<b>36</b>	<b>33</b>	<b>0</b>	<b>66</b>	<b>55</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## CONCLUSIONI

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione dei risultati:

- il personale che con impegno costante ha contribuito alla crescita umana e professionale della nostra struttura;
- le associazioni delle imprese e dei lavoratori che hanno fornito il loro contributo di idee e di condivisioni nelle diverse riunioni tenute presso la DTL e che attuano fattive azioni di sostegno al fine di migliorare la conoscenza delle norme che disciplinano i rapporti di lavoro e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- le istituzioni che quotidianamente si rapportano con la nostra struttura per conseguimento degli obiettivi comuni.
- Al riguardo la D.T.L., proprio al fine di consolidare rapporti di collaborazione, è intervenuta in diversi convegni (n.5) presso gli ordini professionali e associazioni di datori di lavoro e sindacali su problematiche inerenti l'attuazione della normativa lavoristica e della sicurezza. Pari azione è stata svolta anche nei confronti degli istituti scolastici superiori.

Alla luce dei risultati raggiunti, si invitano i rappresentanti del CLES a fornire anche per l'avvenire la loro proficua collaborazione per la realizzazione delle finalità istituzionali dell'organo.